Pubblicato il 09/11/2026

Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 07/08/2023 prorogato con D.P.C.M. 14/09/2026

Provvedimento N. 207 del 09/11/2026

Sub Commissario Sicilia Occidentale

OGGETTO:	**OGGETTO: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA FOGNATURA DI VIA CRUILLAS CON L'ELIMINAZIONE DEGLI SCARICHI DI LIQUAMI NEL CANALE MORTILLARO" NEL COMUNE DI PALERMO (COD. ID33525 DELIBERA CIPE N. 60/2012) – CUP: D77H97000010006** **SERVIZIO DI SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA DEGLI SCAVI – C.I.G. BDA23540F0** **DECISIONE DI AFFIDAMENTO SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 2, DEL D. LGS. 36/2023**

Commissario Unico Depurazione Acque U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012092/2026 del 09/11/2026
Firmato digitalmente da SALVATORE CORDARO

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Mirella Di Giovanni

VISTI

- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n.185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n.195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni,

nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;

- il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;

- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32,

- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141;

- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- la Legge del 29 dicembre 2021, n.233 di conversione del D.L. 6 novembre 2021, n.152;

- il D.P.C.M. 07.08.2023 registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023;

- l'art. 14-ter del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito dalla Legge 2 febbraio 2024, n.11;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2026, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2026 al n. 2646, con il quale sono stati prorogati, per un ulteriore triennio, l'incarico conferito al Prof. Fabio Fatuzzo quale Commissario Straordinario Unico e gli incarichi di subcommissario conferiti all'Avv. Salvatore Cordaro e al Dott. Antonino Daffinà, per lo svolgimento dei compiti assegnati sulla base delle specifiche deleghe conferite dal Commissario Unico.

PREMESSO CHE

- l'intervento denominato "*Progetto per la realizzazione della fognatura di via Cruillas con l'eliminazione degli scarichi di liquami nel Canale Mortillaro"* è stato inserito tra quelli finanziati con la Delibera CIPE n. 60 del 2012 (ID33525), la cui attuazione è stata regolamentata e disciplinata dall'Accordo di Programma Quadro "Depurazione delle acque reflue" tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Sicilia, sottoscritto il 30.01.2013;

- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017, ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni nella Legge del 27 febbraio 2017 n. 18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C–565/10) e del 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario ex D.P.C.M. 03.11.2015, già nominato ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014 e cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- con Provvedimento n.1 del 26.06.2017 (prot. U-CU0020, pari data) il Commissario Straordinario Unico ha confermato l'Ing. Cecilia Corrao quale R.U.P. dell'intervento di che trattasi;

- con Provvedimento n. 13 del 7 febbraio 2019 del Commissario Straordinario Unico è stata assunta la determina a contrarre per l'affidamento dei servizi integrati di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza fase di progettazione ed esecuzione e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione per l'intervento: "Progetto per la realizzazione della fognatura di via Cruillas con l'eliminazione degli scarichi di liquami nel Canale Mortillaro" per un importo a base di gara pari a € 314.814,19 di cui € 1.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- con D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane funzionali all'adeguamento alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea pronunciate il 19 luglio 2012 (C-565/10), il 10 aprile 2014 (C-85/13) e il 31 maggio 2018 (C-251/17) e al superamento delle procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;

- a seguito della procedura di gara, con Provvedimento prot. N.0091775 del 24 giugno 2020 di Invitalia è stato aggiudicato definitivamente l'appalto dei servizi integrati di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza fase di progettazione ed esecuzione e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione per l'intervento: "Progetto per la realizzazione della fognatura di via Cruillas con l'eliminazione degli scarichi di liquami nel Canale Mortillaro" al costituendo Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) C.&S. Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l. Socio Unico (mandataria), Studio di Ingegneria Isola Boasso & Associati S.r.l., Artec associati S.r.l., Dott. Geologo Fabio Nicita (mandanti), che ha offerto il ribasso di 47,230000% e, quindi, per l'importo di € 165.599,74 oltre € 1.000,00 per oneri di sicurezza; in data 09.12.2020 è stato stipulato il Contratto d'appalto relativo ai servizi in argomento;

- con il Provvedimento n.99 del 27/07/2022 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il Progetto esecutivo (rev. luglio 2022), che prevede un importo complessivo dell'intervento di euro 15.000.000,00, di cui euro 11.606.087,02 per lavori ed oneri di sicurezza ed euro 3.393.912,98 per somme a disposizione dell'amministrazione;

- con il D.P.C.M. 07.08.2023, registrato alla Corte dei Conti al n.2357 del 24.08.2023 e pubblicato sulla G.U. n.210 del 08.09.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Fabio Fatuzzo è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-*septies*, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 07.08.2023, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11.05.2020, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con medesimo D.P.C.M. 07.08.2023 l'On. Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Sub Commissario che opera sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario Straordinario Unico;
- con Provvedimento n.51 del 07.02.2024 l'Ing. Mirella Di Giovanni è stata nominata Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n.36/2023, in sostituzione dell'Ing. Cecilia Corrao;
- con Provvedimento n. 160/2024/F prot. U-CU1528 del 26.07.2024, il Commissario Straordinario Unico ha conferito al sub Commissario On. Avv. Salvatore Cordaro le deleghe inerenti l'attuazione degli interventi ricadenti nell'area delle provincie siciliane di Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta, fatta eccezione per le Isole Pelagie (AG) e per l'Isola di Pantelleria (TP), con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma;
- con Provvedimento n.140/F del 12.07.2024 il Commissario Straordinario Unico ha nominato l'Ing. Giuseppe Iannazzo Responsabile Unico del Progetto dell'intervento in argomento, in sostituzione temporanea dell'Ing. Mirella Di Giovanni;
- con Provvedimento n.158/2025/F del 17 ottobre 2025 il Commissario Straordinario Unico ha determinato il rientro dell'Ing. Mirella Di Giovanni nelle funzioni di R.U.P. per l'intervento in argomento, con ciò concludendosi l'incarico temporaneo conferito all'Ing. Giuseppe Iannazzo;
- con Provvedimento n.10 del 23/01/2026 il Commissario Straordinario Unico ha approvato il Quadro economico dell'intervento, rimodulato a seguito delle risultanze della gara d'appalto dei lavori;
- con il D.P.C.M. 14.09.2026, registrato alla Corte dei Conti al n.2646 del 24.09.2026, è stato prorogato, per un ulteriore triennio, l'incarico conferito al Prof. Fabio Fatuzzo, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141 quale Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55;
- con il medesimo D.P.C.M. 14.09.2026, è stato prorogato, per un ulteriore triennio, l'incarico di sub-commissario conferito all'Avv. Salvatore Cordaro, con D.P.C.M. 07.08.2023, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141.

CONSIDERATO CHE

- il contratto dei *Servizi integrati di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza fase di progettazione ed esecuzione e servizi di rilievo e indagini a supporto della progettazione*, stipulato in data 09/12/2020 con il R.T.P. "C.&S. Di Giuseppe Ingegneri Associati S.r.l. Socio Unico (mandataria) - STUDIO DI INGEGNERIA ISOLA BOASSO & Ass.ti S.r.l. - Dott. Geologo Fabio Nicita (mandanti)" e successivamente modificato con la Perizia per variante in corso d'opera n.1 (approvata con Provvedimento n.65 del 24.05.2022) e

con la Perizia per modifica contrattuale n.2 (approvata con Provvedimento n.55 del 13.02.2024), ha previsto l'esecuzione dell'attività di "assistenza archeologica in corso d'opera", da attivarsi in caso di effettiva necessità;

- durante il corso dei lavori di scavo propedeutici alla realizzazione della nuova rete fognaria lungo la via Cruillas, è stata rinvenuta una cavità verticale di presumibile interesse archeologico, di cui si è data tempestiva notizia alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ai sensi dell'art.90 del D.Lgs. 42/2004, contestualmente trasmettendo apposita relazione archeologica redatta dal R.T.P. nell'ambito del contratto di affidamento dei servizi;
- in data 02 settembre 2025 si è tenuto un sopralluogo congiunto con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, giusto verbale prot. N.0008442 di pari data, nell'ambito del quale l'Ente competente ha indicato che "*per tutte le lavorazioni che richiedono scavo e/o movimento di terra sia prevista la vigilanza costante e continua di un archeologo in possesso dei requisiti previsti nel pertinente articolo del Codice Appalti*";
- con nota prot. N.0009175 del 22/09/2025, il R.U.P. pro tempore ha disposto al R.T.P. l'attivazione della sorveglianza archeologica, già prevista nel Contratto di affidamento, precisando che "… *Le predette prestazioni saranno successivamente regolate con opportuna modifica contrattuale, ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. 50/2016."*;
- onde garantire la prosecuzione del servizio di sorveglianza archeologica di contratto, attivata dopo il rinvenimento di materiale archeologico e richiesta dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo, si è reso necessario procedere alla modifica del contratto originario, prevedendo l'esecuzione dei servizi supplementari di sorveglianza archeologica degli scavi al contraente originale, non inclusi nell'appalto iniziale;

- con il Provvedimento n.192 del 16/10/2026 il Commissario Straordinario Unico ha approvato la Perizia per modifica contrattuale n.3 nell'ambito del contratto di *Servizi integrati di progettazione esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e servizi di rilievo ed indagini a supporto della progettazione* – CIG: 81381906D6 per l'esecuzione del servizio supplementare di sorveglianza archeologica degli scavi a tutto il mese di ottobre 2026;

- a valle della conclusione dell'incarico affidato al R.T.P. già incaricato della Direzione dei Lavori, occorre sempre garantire la presenza dei professionisti archeologici in relazione alle attività di scavo che, ad oggi, non possono essere ben determinate, dovendo al contempo scongiurare il rischio di dover sospendere i lavori di scavo in una fase dell'Appalto caratterizzata da notevoli incertezze in relazione all'andamento dei lavori;

- la necessità di garantire la sorveglianza archeologica non discende da una generica esigenza di continuità amministrativa, bensì dall'effettiva prosecuzione delle attività di scavo soggette a controllo archeologico, la cui durata non risulta allo stato ragionevolmente prevedibile; ne consegue che l'ulteriore fabbisogno non può essere assorbito nell'ambito del contratto della Direzione dei Lavori, già oggetto di successive modifiche contrattuali, rendendosi pertanto necessario un autonomo affidamento del servizio;

- appare urgente ed indifferibile procedere con l'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica degli scavi, onde evitare che le attività di scavo debbano essere oggetto di atto di sospensione da parte del D.L. per l'impossibilità di garantire la prescritta sorveglianza archeologica;

PRESO ATTO

- della nota prot. N.0011528 del 27/10/2026 e della successiva proposta di affidamento diretto del servizio prot. N.0011859 del 03/11/2026 formulata dal R.U.P., da cui si evince che:

  - la prosecuzione delle attività di sorveglianza archeologica si rende necessaria in relazione alla permanenza di lavorazioni di scavo soggette a controllo archeologico successivamente alla scadenza dell'incarico attualmente ricompreso nel contratto affidato al R.T.P. incaricato della Direzione dei Lavori;

  - la società "Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l." svolge attualmente il servizio di sorveglianza archeologica nell'ambito dell'intervento in oggetto per conto della Direzione dei Lavori e dispone, pertanto, di una conoscenza diretta dello stato dei luoghi, delle attività di scavo già eseguite, delle risultanze archeologiche emerse e delle interlocuzioni sviluppate con la competente Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo;

  - l'individuazione della predetta società quale operatore economico cui richiedere la disponibilità all'esecuzione del servizio consente di assicurare la continuità tecnico-operativa delle attività di sorveglianza archeologica, di garantire la corretta gestione della documentazione già prodotta e di ridurre i tempi necessari all'attivazione del servizio;

  - per le ragioni sopra esposte, il R.U.P., con nota prot. n. 0011300 del 21/10/2026, ha richiesto alla società Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l. di manifestare la propria disponibilità all'eventuale prosecuzione delle attività di sorveglianza archeologica mediante autonomo rapporto contrattuale, distinto da quello intercorrente con il R.T.P. incaricato della Direzione dei Lavori;

  - con nota prot. n. 0011309 del 22/10/2026, la società Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l. ha manifestato la propria disponibilità ad assumere il servizio alle condizioni operative, economiche e contrattuali rappresentate dal R.U.P.;

  - in esecuzione delle determinazioni proposte dal R.U.P., è stata espletata sulla piattaforma "Acquisti in Rete" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) una Trattativa Diretta finalizzata all'affidamento del servizio in argomento;

  - all'esito della procedura, la società Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l. ha presentato offerta economica per un importo pari ad € 43.175,60 oltre IVA e oneri di legge, ritenuta congrua e conveniente dal R.U.P.;

  - unitamente all'offerta economica, la società Pàropos Servizi per l'Archeologia s.r.l. ha, altresì, prodotto le dichiarazioni sostitutive *ex* artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 circa il possesso requisiti ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 ed insussistenza cause di esclusione e divieti a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

  - l'operatore economico è in possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'espletamento dell'incarico, come comprovato nell'ambito di altro intervento di competenza della Struttura Commissariale (nota prot. N.0011228 del 20/10/2026);

- che, con la citata nota prot. N.0011859 del 03/11/2026, il R.U.P., ricorrendone i presupposti di legge, ha conseguentemente proposto l'affidamento diretto del **servizio di sorveglianza archeologica** delle residue attività di scavo alla società Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l., ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo complessivo di

€ 43.175,60, oltre IVA e oneri di legge, da remunerarsi a misura sulla base delle prestazioni effettivamente richieste, eseguite e certificate dalla Direzione dei Lavori, entro il limite massimo contrattualmente previsto;

- che, con la medesima nota, il R.U.P. **ha proposto di autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, nelle more della stipula del contratto**, ritenendo sussistenti le ragioni di urgenza di cui al successivo comma 9 del medesimo articolo, in considerazione dell'urgenza di assicurare la continuità del servizio di sorveglianza archeologica successivamente alla scadenza dell'incarico attualmente ricompreso nel contratto affidato al R.T.P. incaricato della Direzione dei Lavori, nonché della necessità di evitare l'adozione di provvedimenti di sospensione delle attività di scavo per l'impossibilità di garantire la prescritta assistenza archeologica.

RITENUTO

- di condividere integralmente le valutazioni e le conclusioni formulate dal R.U.P. nella proposta prot. N.0011859 del 03/11/2026;

- che sussistano i presupposti per procedere all'affidamento del servizio di sorveglianza archeologica delle residue attività di scavo, in considerazione della necessità di garantire la prosecuzione delle lavorazioni soggette a controllo archeologico successivamente alla conclusione dell'incarico ricompreso nel contratto affidato al R.T.P. incaricato della Direzione dei Lavori;

- che l'affidamento del servizio in argomento risulti necessario al fine di evitare l'adozione di provvedimenti di sospensione delle attività di scavo per l'impossibilità di assicurare la prescritta sorveglianza archeologica;

- che la società **Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l.**, avendo già svolto e svolgendo attualmente le attività di sorveglianza archeologica nell'ambito dell'intervento in oggetto per conto della Direzione dei Lavori, disponga di una conoscenza diretta dello stato dei luoghi, delle lavorazioni eseguite, delle risultanze archeologiche emerse e delle interlocuzioni sviluppate con la competente Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo, assicurando pertanto la necessaria continuità tecnico-operativa del servizio;

- che l'offerta economica presentata dalla società **Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l.**, pari ad **€ 43.175,60**, oltre IVA e oneri di legge, sia congrua, conveniente e rispondente all'interesse pubblico perseguito dalla Stazione Appaltante;

- ricorrano i presupposti per procedere mediante affidamento diretto del servizio, in relazione all'importo di affidamento inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO, ALTRESÌ, CHE

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;

- ai sensi del citato art.17, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto per l'affidamento del servizio di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte: ·

fine che con il contratto si intende perseguire: garantire la prosecuzione delle attività di sorveglianza archeologica connesse alle residue lavorazioni di scavo dell'intervento in oggetto, assicurando il rispetto delle prescrizioni impartite dalla competente Soprintendenza ai BB.CC.AA. ed evitando l'adozione di provvedimenti di sospensione delle attività di scavo; ·

oggetto del contratto: servizio di sorveglianza archeologica delle residue attività di scavo relative all'intervento in oggetto; ·

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, tramite posta elettronica certificata; ·

modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA); ·

contraente: società **Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l.**, P. IVA 07136810822; ·

importo dell'affidamento: € 43.175,60 oltre IVA e oneri di legge; ·

modalità di remunerazione: a misura, sulla base delle prestazioni effettivamente richieste, eseguite e certificate dalla Direzione dei Lavori, entro il limite massimo dell'importo contrattuale;

durata dell'affidamento: sino al completamento delle lavorazioni di scavo soggette a sorveglianza archeologica ovvero sino al venir meno della necessità della sorveglianza archeologica, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale; ·

garanzia definitiva: non richiesta, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, avuto riguardo alla natura specialistica delle prestazioni affidate, all'importo del contratto e alle modalità di esecuzione e remunerazione del servizio.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- la spesa per la suddetta attività trova copertura alla voce *b.4 – Imprevisti* del Quadro economico dell'intervento approvato, in ultimo, con Provvedimento n. 10/2026 del 26/01/2026;

- l'assunzione dell'impegno di spesa di cui alla presente determina deriva da quanto disposto dal comma 7-bis dell'art. 7 del D.L. n. 133/2014, così come convertito dalla Legge n. l64/2014, secondo cui il Commissario Straordinario Unico può procedere all'impegno delle risorse prescindendo dall'effettiva disponibilità di cassa;

RITENUTO

- di procedere all'affidamento diretto del servizio di sorveglianza archeologica delle residue attività di scavo alla società **Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l.**, P. IVA 07136810822, per l'importo complessivo di **€ 43.175,60**, oltre IVA e oneri di legge, alle condizioni contenute nella documentazione di affidamento, nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nell'offerta economica presentata dall'operatore economico;

- di condividere la proposta del R.U.P. di autorizzare l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art.17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, nelle more della stipula del contratto, ritenendo

sussistenti le ragioni di urgenza di cui al comma 9 del medesimo articolo, tenuto conto che la mancata immediata attivazione del servizio determinerebbe un grave pregiudizio all'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'intervento e potrebbe comportare la sospensione delle attività di scavo soggette a sorveglianza archeologica.

PER TUTTO QUANTO SOPRA

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

di procedere, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 all'affidamento diretto del Servizio di sorveglianza archeologica agli scavi per la fase di esecuzione dei lavori dell'intervento di *"Realizzazione della fognatura di via Cruillas con l'eliminazione degli scarichi di liquami nel Canale Mortillaro"* (cod. ID33525 Delibera CIPE n. 60/2012) – CUP: D77H97000010006, in favore della società "Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l.", Partita IVA n. 07136810822, con sede a Palermo in Corso Finocchiaro Aprile 159/B, CAP 90138 , PEC: paroposarcheologia@pec.it, per un importo di **€ 43.175,60 (euro quarantatremilacentosettantacinque/60)** oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, al netto del ribasso offerto del 5%.

Autorizza, per le motivazioni esposte in premessa, l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, nelle more della stipula del contratto, ravvisando le ragioni di urgenza di cui al comma 9 del medesimo articolo, in considerazione della necessità di garantire la continuità del servizio di sorveglianza archeologica e di evitare la sospensione delle attività di scavo soggette a controllo archeologico.

DISPONE

- la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile Unico del Progetto Ing. Mirella Di Giovanni e all'affidatario Pàropos Servizi per l'Archeologia S.r.l.;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Il Responsabile del Procedimento f.to dott.ing. Mirella Di Giovanni

Il Sub Commissario
SALVATORE CORDARO / ArubaPEC S.p.A.
Atto firmato Digitalmente